

WALL STREET ITALIA

**Taranto, ubriaco alla guida causa incidente: un morto e 5 feriti
La vittima è una donna di 29 anni, gravi i figli di 15 e 11 anni**

Taranto, 13 nov. (TMNews) - Ubriaco alla guida causa incidente. Una donna ha perso la vita e altre cinque persone sono ricoverate in gravi condizioni a causa di uno scontro tra due auto avvenuto questa mattina sulla strada provinciale che collega Ginosa con Ginosa Marina, nel Tarantino. La vittima, Maria Traetta 29enne di Ginosa (Taranto), viaggiava con i figli, il marito ed un parente a bordo di un'Alfa 156 che si è schiantata per una mancata precedenza con una Lancia Musa condotta da un 24enne di Foggia. Quest'ultimo è risultato positivo all'alcoltest. Nella Musa c'erano due coppie di giovani, di età compresa tra i 17 e 30 anni probabilmente reduci da una notte brava. Secondo la ricostruzione della dinamica fatta dai Carabinieri, la Musa, uscendo dal piazzale di un distributore di benzina, non avrebbe dato precedenza all'Alfa che sopraggiungeva sulla provinciale. Tra i feriti ci sono anche i figli della donna deceduta, due ragazzi di 15 e 11 anni. Sul posto, oltre ai Carabinieri, sono intervenute ambulanze del 118 e i Vigili del fuoco. I feriti sono stati trasportati all'ospedale Santissima Annunziata di Taranto.

CORRIERE ADRIATICO

Notti sicure a Fermignano

domenica, 13 novembre 2011 - Nella nottata fra venerdì e sabato la Polizia Stradale, con l'appoggio della Polizia Municipale Associata Alto e Medio Metauro, ha effettuato controlli straordinari nel comune di Fermignano, nell'ambito del progetto "Notti sicure a Fermignano", disposto dal Questore di Pesaro e Urbino Italo D'Angelo.

In quella circostanza sono stati sottoposti a verifica con l'utilizzo di un etilometro e del precursore per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza ben 73 conducenti. Per fortuna però solo uno di questi è risultato avere livelli superiori al consentito, e di conseguenza li è stata ritirata la patente. Sono state comunque contestate altre quattro violazioni di vario tipo al Codice della Strada.

LA PROVINCIA ONLINE

La movida torna, ma esagera Controlli, denunce e un arresto

COMO - Un arresto e diverse denunce per abuso di alcolici l'altra sera al Monkey's, locale di via Piadeni, obiettivo di una serie di controlli mirati da parte dei carabinieri.

Quattro militari sono stati costretti alle cure del pronto soccorso dopo essere stati aggrediti da una giovane donna di nazionalità albanese, 28 anni, non nuova a questo genere di iniziative. Si chiama Mimoza Bushi e ha dato inspiegabilmente in escandescenze all'interno del locale appena ha visto arrivare i militari.

Calci, pugni, sputi, insulti, lesioni e, una volta accompagnata in caserma in via Borgo Vico, anche danneggiamenti. Il suo arresto è stato il momento più difficile di una operazione preparata, insieme ai colleghi del nucleo ispettorato del lavoro, per verificare la piena regolarità operativa di uno dei locali in assoluto più gettonati della movida comasca.

I controlli amministrativi hanno dato esito negativo: qualche irregolarità sarebbe stata registrata per quanto riguarda l'inquadramento di alcuni cosiddetti "buttafuori" e di un dipendente al servizio all'interno, ma in generale il locale ha passato l'"esame". Resta, come si evince dall'esito delle verifiche all'esterno, il problema dell'abuso di sostanze alcoliche, soprattutto tra i giovanissimi. In via Piadeni, i militari del Radiomobile hanno denunciato un ragazzo per ubriachezza molesta e hanno sospeso la patente ad altri avventori, sorpresi al volante con tassi ben oltre il limite di legge consentito (pari a 0.5 milligrammi per litro di sangue).

IL TIRRENO

DOMENICA, 13 NOVEMBRE 2011

Dopo la guida in stato di ebbrezza Sconteranno la pena lavorando 84 giorni a titolo gratuito

FOLLONICA. Due patteggiamenti in Tribunale per guida in stato di ebbrezza. Stessa pena e stessa conversione in giorni da prestare in lavori di pubblica utilità a favore di enti di beneficenza o assistenziali.

Il giudice Compagnucci ha ritenuto equi 2 mesi e 20 giorni più 1.000 euro per Marco Di Pasquale, 35 anni, di Follonica, che alle 2,50 della notte del 25 luglio 2010 era stato controllato da una pattuglia della polizia stradale di Orbetello in via Giorgi, a Follonica, mentre era alla guida di un ciclomotore Piaggio Beverly: 1,61 e 1,65 i grammi di alcol per litro di sangue, contro lo 0,5 di legge. La pena è stata convertita in 168 ore da prestare in servizi alla Croce rossa, articolate in 20 ore settimanali. Patente sospesa per 2 anni. Difesa Gianni Bastianini.

Michele Zucchelli, 37 anni, anche lui abitante a Follonica, era invece alla guida di una Porsche Carrera quando venne controllato dai carabinieri in via Massetana: erano le 2,40 del 29 agosto dell'anno scorso. All'etilometro, era risultato positivo: 1,51 e 1,58. Ha patteggiato gli stessi giorni, che svolgerà in servizi all'opera caritativa Monsignor Vivaldo, per 6 ore a settimana.

IL TIRRENO

DOMENICA, 13 NOVEMBRE 2011

Uno è finito al pronto soccorso

Bevono troppo lite e malore al night

ALBINIA. Un malore e una piccola lite (pare "causa ubriachezza") in un night di Albinia. È successo nella notte tra venerdì e sabato nella zona turistica della Costa d'Argento, dove un giovane originario del Marocco - che quella sera era entrato nel night con un amico connazionale - ha avuto un diverbio con un altro frequentatore del locale (italiano). Ad avere la peggio è stato lui, il maghrebino, che ha ricevuto un pugno in pieno viso.

Il suo amico, nel frattempo, aveva alzato un po' il gomito ed era uscito a prendere una boccata d'aria. L'amico lo ha raggiunto e si sono seduti in una panchina.

Intanto sono partite le segnalazioni e operatori della Croce rossa, arrivati subito sul posto, hanno trovato la coppia di amici, uno col viso tumefatto e l'altro in stato confusionale. Solo uno (quello più "allegro") è stato portato al pronto soccorso di Orbetello mentre l'altro ha preferito tornarsene a casa (non è grave) e chiudere qui la questione con il terzo.

EL. GI.

LA SICILIA

Botte da orbi per futili motivi, denunciati quattro uomini

L'alcol è stato il vero responsabile della rissa scoppiata nella tarda serata di venerdì davanti un bar di corso Umberto. Quattro i protagonisti accertati, ma potrebbe esserci anche un quinto riuscito a dileguarsi in tempo, prima che arrivasse una pattuglia delle Volanti, avvisata dalla sala operativa della questura dove era arrivata la segnalazione telefonica di una violenta lite in corso. Gli agenti hanno raggiunto subito il posto indicato, trovando i quattro, due siracusani e due extracomunitari, che con gli animi ancora esagitati si stavano reciprocamente rivolgendo ingiurie e provocazioni. E nemmeno la presenza degli uomini in divisa è servita come deterrente, anzi. Quando i poliziotti sono intervenuti per sedare gli animi e ricondurre la situazione alla normalità, la rabbia dei quattro è stata riversata su loro, soprattutto quando gli agenti hanno invitato i litiganti a salire sulle auto di ordinanza per raggiungere la questura per l'identificazione. nessuno dei quattro ha gradito il sollecito, in modo particolare uno (un trentenne siracusano) che ha inveito contro i poliziotti. per questo a suo carico è scattata la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale.

LA SICILIA

Guidano l'auto ubriachi denunciati e patente ritirata

13/11/2011 - Completamente ubriachi da non riuscire più a ragionare. Protagonisti di questo preoccupante fenomeno sociale sono due giovani, che abusando di alcolici hanno messo a rischio la loro incolumità e quella degli altri.

Il primo episodio si è verificato intorno alle 6 del mattino dell'altro ieri, nei pressi del Santuario di San Calogero. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, impegnati in un posto di blocco, hanno intimato l'alt, fermando un'auto, che andava a zig zag. Alla guida del mezzo, V. C., 32 anni, di Raffadali, vistosamente ubriaco. L'uomo è stato sottoposto all'etilometro. Il dispositivo non ha potuto che confermare il sospetto che il trentaduenne avesse bevuto una quantità di alcol decisamente eccessiva per potersi mettere alla guida. E' scattata quindi la denuncia penale per guida in stato di ebbrezza e il ritiro immediato della patente. Fuori di se ha cercato il contatto con gli uomini in divisa, ma gli effetti dell'alcol hanno preso il sopravvento, e il raffadalese è caduto a terra privo di sensi. C'è voluto l'intervento di un'ambulanza per il trasporto in ospedale.

L'altra notte lungo il viale Leonardo Sciascia, al Villaggio Mosè, i militari dell'Arma hanno denunciato per guida in stato d'ebbrezza, F. C., 24 anni, di Agrigento, sorpreso alla guida della propria autovettura con un tasso alcolico superiore di tre volte a quello ammesso dalla legge. Per l'automobilista è scattata una denuncia e la patente di guida ritirata.

Antonino Ravanà

TM NEWS

Si beve più vino italiano all'estero che in Italia Coldiretti: Aumentato l'export, stabili acquisti interni

Roma, 13 nov - Nel 2011 si è bevuto più vino italiano all'estero che in Italia per effetto di un aumento del 16 per cento delle esportazioni e di una sostanziale stabilità degli acquisti familiari (-1 per cento). E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti che stima in quasi 23 milioni gli ettolitri di vino bevuti all'estero a fronte di un consumo nazionale di poco inferiore ai 21 milioni di ettolitri.

Il successo del vino italiano all'estero è suggellato dal fatto che nel 2011 le esportazioni di vino italiano hanno superato nel 2011 quelle della Francia che si è fermata ad appena 14 milioni di ettolitri di vino esportato. Negli Stati Uniti l'Italia - rileva la Coldiretti - è il primo esportatore di vino con un quantitativo che è oltre il triplo di quello che arriva dalla Francia che è scesa addirittura al quinto posto dopo Australia, Argentina e Cile, sulla base dei dati dell' Italian Wine & Food Institute, relativi ai primi cinque mesi del 2011.

Il risultato è particolarmente significativo poiché secondo le stime mondiali per il 2011 fornite dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (Oiv) in Francia nel 2011 sono stati prodotti 49,6 milioni di ettolitri, equivalenti a un aumento del 9 per cento mentre l'Italia con il minimo storico di 42,2 milioni di ettolitri ha perso il 13 per cento e retrocede quindi al secondo posto. Il forte calo nelle quantità di vino prodotto in Italia è stato accompagnato nel 2011 da un miglioramento qualitativo.

A livello produttivo - conclude la Coldiretti - la vendemmia 2011 è stata la più contenuta degli ultimi 60 anni, ma con il 60 per cento del raccolto destinato ai 517 vini Docg, Doc o Igt riconosciuti nel nostro Paese, un numero superiore ai tutelati in Francia pari a circa 500 acquista più vino italiano all'estero che in Italia.

BLOGOSFERE

In pieno mondiale aveva confessato il suo problema, ammettendo di avere una pericolosa dipendenza dall'alcol e chiedendo aiuto a chi gli sta vicino. Zac Guildford però ci è ricascato, nonostante la solidarietà e l'affetto di tutto il mondo ovale.

Il ventiduenne All Blacks è stato sorpreso fuori da un pub nelle Isole Cook completamente nudo, ubriaco e con le mani piene di sangue.

Guildford si trovava a Rarotonga con Israel Dagg per il matrimonio di un amico. Secondo quanto dichiarato dal proprietario del famoso locale Trader Jacks, Guildford è entrato nel suo locale già in evidente stato di ebbrezza, nudo e bagnato fradicio, con un taglio sulla fronte. Ha poi chiesto un drink, e quando un altro cliente gli ha chiesto se si sentisse bene, l'All Black gli

ha rifilato un pugno. "Guildford ha preso a pugni uno dei nostri clienti, poi ha fatto il giro del bar e ha colpito un uomo che stava festeggiando il suo compleanno" ha raccontato alla stampa il titolare del bar. Una delle vittime dell'aggressione, l'australiano Nick Cox, ha detto di essere stato colto completamente di sorpresa, quando il ragazzo gli è piombato alle spalle.

Il locale era gremito di persone, e ci sono molti testimoni dell'accaduto che confermano lo stato di incoscienza e follia in cui versava il giovane talento dei Crusaders. Alla fine, pare che il personale del pub sia riuscito in qualche modo a coprire il ragazzo con un grembiule, per poi provare a calmarlo. A quel punto Guildford si è accorto di essere fuori di sé. "Quando ha capito di essere nudo ha cominciato a chiedere scusa a tutti", ha spiegato il titolare del Trader Jacks.

Ovviamente, è stata allertata la polizia, che stava già cercando il neocampione del mondo, segnalato poco prima per eccesso di velocità (era alla guida di uno scooter di cui probabilmente ha perso il controllo). Ma quando la polizia è giunta nel pub, Guildford se n'era già andato. Il giovane All Black ha già parlato con la madre - che si è nascosta dietro un comprensibile 'no comment' - e con coach Todd Blackadder, dicendogli di non ricordarsi nulla di quanto accaduto.

La tremenda notte di venerdì potrebbe costare carissima a Guildford: non è la prima volta, infatti, che i suoi comportamenti borderline mettono in pericolo una carriera che altrimenti sarebbe già luminosissima. La NZRU lo aveva ammonito una volta, in occasione del divieto di ubriacarsi e violare il coprifuoco imposto dallo staff All Blacks, divieto ripetutamente infranto da Guildford. La NZRU deciderà probabilmente domattina le sorti dell'ala, che adesso si trova davvero nell'orlo di un profondo baratro. Il general manager della federazione neozelandese ha comunque dichiarato che la priorità è quella di provare ad aiutare clinicamente il ragazzo, per poi pensare a una eventuale cancellazione del contratto o (nelle migliori ipotesi) a una sanzione.

Irritate e dispiaciute le reazioni di compagni e fan sui social network, specialmente alla luce dei freschi provvedimenti disciplinari presi nei confronti del collega inglese Mike Tindall. E d'altronde, come dare torto alla blogosfera: buttare via un talento così straordinario è proprio roba da matti.

CORRIERE DELLA SERA

UN mese fa con lo stesso metodo la polizia di Chicago ha messo in manette 102 ricercati

Casse di birra per accalappiare i criminali

«Ha vinto un premio». Ma era fasullo. Dietro al marketing truffaldino c'era la polizia. Hanno abboccato in 19 tra rapinatori, aggressori e molestatore sessuali

13 novembre 2011 - «Hai vinto una cassa birra!». Grazie a questo annuncio fasullo inviato per posta dalla polizia inglese sono finiti in trappola dei pericolosi criminali latitanti da mesi. L'operazione ha portato all'arresto di rapinatori, aggressori e molestatore sessuali. Appena un mese fa uno sceriffo americano aveva messo le manette a un centinaio di criminali con la promessa di una nuova tv al plasma.

TRAPPOLA - Per catturare un coniglio, prova con una carota. Per i topi? Dei bocconcini di formaggio. Per l'uomo, invece, sembra che l'esca migliore sia la birra. «Gentile signore, siamo lieti di informarla che lei ha vinto una fornitura gratuita di birra». Questo, infatti, il testo della lettera ideata dalla polizia della contea del Derbyshire e spedita all'ultimo indirizzo conosciuto di un'ottantina di malfattori. Diciannove di loro, uomini e donne, hanno abboccato e chiamato il numero di telefono sul coupon. Convinti di parlare con gli addetti di una società di marketing, erano però in linea con la locale stazione di polizia. La trappola è tanto semplice quanto ingegnosa: i sospetti criminali avevano concordato un appuntamento per organizzare la consegna. E al momento giusto, zac: davanti alla porta si sono presentati gli agenti in borghese e sono scattate le manette.

STRATEGIA - «Queste persone sono riuscite a sfuggire alla giustizia per mesi; abbiamo escogitato diverse tattiche per riuscire a scovarle», ha spiegato Graham McLaughlin, a capo dell'operazione denominata «Rocky». Il metodo si è rivelato conveniente e molto efficace. Ma si sa, non con tutti i pesci funziona la stessa esca: «In futuro adotteremo nuove tattiche, se c'è la necessità», ha sottolineato l'ispettore capo. Un mese fa la polizia di Chicago aveva estratto dal cilindro un trucco simile e messo le manette a ben 102 criminali. Come? Si erano

presentati tutti a «ritirare» in un grande magazzino alle porte della città un nuovo televisore al plasma che credevano di aver vinto.
Elmar Burchia